



# COMUNE DI ROVERE' VERONESE

## Provincia di Verona

COPIA

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 18 Del 31-05-2022

**Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)  
ANNO 2022**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trentuno** del mese di **maggio** alle ore 19:30, nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>MARCOLINI STEFANO</b>	<b>Presente</b>
<b>Corradi Maurizio</b>	<b>Presente</b>
<b>BONOMI SANDRO</b>	<b>Presente</b>
<b>GUERRA FABRIZIO</b>	<b>Presente</b>
<b>FIorentini ILARIO</b>	<b>Presente</b>
<b>ERBISTI FABIO</b>	<b>Presente</b>
<b>PAZZOCCO DENNIS</b>	<b>Presente</b>
<b>FIORINI OLIVIERO</b>	<b>Presente</b>
<b>RAVELLI ALESSANDRA CATERINA</b>	<b>Assente</b>
<b>CORRADI LORIS</b>	<b>Presente</b>
<b>Aganetti Anselmo</b>	<b>Assente</b>

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE Signor/a Gaglio Milena il/la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora MARCOLINI STEFANO in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

<b>OGGETTO DELLA PROPOSTA</b>	<b>APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022</b>
-----------------------------------	--

Proponente: Marcolini Stefano

CONSIDERATO CHE:

- con atto stipulato in data 06.05.2000 era stata costituita l'Unione di Comuni tra i Comuni di Roverè, Velo e San Mauro;
- tra le funzioni e i servizi trasferiti all'Unione era compreso anche il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la gestione della corrispondente tassa;
- con provvedimento del Consiglio dell'Unione n. 6 del 19.11.2020 è stato deliberato lo scioglimento consensuale dell'Unione dei comuni a far data dall'01.01.2021, e da tale data l'Unione medesima sta operando come Ente in liquidazione fino al termine delle operazioni di liquidazione predisposte dal Commissario Liquidatore;
- che in data 22.12.2020 è pervenuta da parte dell'Unione dei Comuni di Roverè, Velo e San Mauro la nota con la quale il Presidente comunica sia al Consiglio di Bacino che ai singoli Comuni che a seguito dello scioglimento, a decorrere dal 01.01.2021 le competenze in materia di raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti solidi urbani ritornano nell'ambito dei singoli comuni;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che "... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";
- l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*», ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

- l'articolo 3 del comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 il quale ha previsto a decorrere dall'anno 2022, che i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della legge 27.12.2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- l'articolo 3 del comma 5-sexiesdecies del D.L. 228/2021 ha disposto quanto segue: **“Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, è differito al 31 maggio 2022”**;
- l'articolo 43 comma 11 del D.L. n. 50 del 17.05.2022 prevede, nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione "degli atti" coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione;

#### RICHIAMATI

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: “A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;
- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale “A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

VISTO il regolamento per la disciplina della TARI, approvato con deliberazione di C.C. n. 6 del 30.03.2021 e modificato in data odierna;

CONSIDERATO in materia di disciplina della tassa sui rifiuti e in materia di disciplina del metodo tariffario sui rifiuti:

- il D.P.R. 27/4/1999, n.158 contenente il Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 che disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il combinato disposto dell'art. 1, comma 651, della citata L. n.147/2013 e del D.P.R. 27/4/1999 n.158 contenente la disciplina della determinazione delle tariffe – metodo normalizzato e del piano economico finanziario;
- il comma 652 dell'art 1, della citata Legge n. 147/2013 che consente di derogare al metodo normalizzato, prevedendo una Tariffa Monomia ragguagliata alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia della attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- la Deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) del 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif rubricata “*Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*” che provveduto ad approvare la definizione del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti, che si compone altresì dell'Allegato A recante “*Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR 2*”;

#### **Considerato che**

- il Comune di Roverè Veronese, in quanto gestore del rapporto con gli utenti per la gestione della bollettazione e dell'articolazione tariffaria e per altri servizi di igiene urbana svolti con proprie risorse, ha provveduto ad inviare al Consiglio di Bacino, il file a firma del legale rappresentante, contenente la quantificazione dei propri costi efficienti in applicazione dell'MTR ai fini del loro riconoscimento nell'esercizio 2022 e la dichiarazione di veridicità a firma del legale rappresentante;
- con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna si è preso atto della predisposizione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti del Bacino Territoriale dei Comuni della provincia di Verona comprendente il PEF del Comune di Roverè Veronese, approvato dal Consiglio di Bacino Verona Nord con delibera n. 7 del 05.05.2022;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 14/12/2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione EE.FF. 2022-2024;

**Considerato** con riferimento alla struttura tariffaria precedentemente applicata dall'Unione dei Comuni di Roverè, Velo e San Mauro

- che l'Unione dei Comuni di Roverè, Velo e San Mauro ha sempre applicato la tariffa monomia in alternativa alla binomia, senza mai dare atto ad un passaggio seppur graduale alla binomia;
- che i costi sono sempre stati quantificati sui tre Comuni e mai singolarmente con un sistema di ripartizione in base a delle percentuali previste nello Statuto dell'Unione;
- che i costi non sono mai stati ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche;
- che non sono mai state adottate le nuove categorie delle utenze non domestiche, i coefficienti potenziali di produzione e i coefficienti di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare come stabiliti dal DPR n. 158/1999;

**Rilevato e sottolineato**

- che il Comune di Roverè Veronese dal 1° gennaio 2021 ha ereditato oltre un sistema tariffario monomio anche una banca dati non conforme al passaggio alla tariffa binomia (quota fissa e quota variabile) perché mancante di dati essenziali quali intestazione di utenza per ogni nucleo familiare, dati identificativi catastali mancanti o incompleti, mancato incrocio con l'anagrafe;
- che nel corso del 2021 è stato iniziato un processo di sistemazione della banca dati ancora in atto e non terminato;

**Considerato** con riferimento alla struttura tariffaria da adottare per l'anno di tassazione 2022

- che non è ancora possibile procedere in tempi brevi al passaggio alla tariffa binomia;
- che come previsto dal comma 652 dell'art 1 della citata L n. 147/2013 (deroga alla tariffa binomia), il Comune applica una Tariffa Monomia, commisurata alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia della attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
- che nell'ambito della presente approvazione viene assunto quale costo totale del servizio euro 276.167,00 importo determinato tenuto conto delle detrazioni eseguite sul PEF ai sensi dell'art. 13 D.L. n. 4/2022 per un importo di 21.605,19 (art. 6 del D.L. n. 73/2021 e art. 106 del D.L. n. 34/2020);
- che i costi tra utenze domestiche e non domestiche vengono suddivisi prendendo spunto da quanto indicato nelle linee guida Ministeriali quale suggerimento operativo, assicurando comunque l'agevolazione per le utenze domestiche così come obbligatoriamente previsto dall'art. 4 del DPR n. 158/1999, in attuazione dell'art. 49, comma 10 del D.Lgs n. 22/1997, tenendo conto anche dell'attitudine a produrre rifiuti delle due macro categorie di utenze;
- che ad oggi il Gestore non ha comunicato alcun dato circa la ripartizione tra utenza domestica ed utenza non domestica delle quantità di rifiuti prodotti né sono stati rinvenuti altrove informazioni, studi o dati puntuali o statistici, sulla base dei quali ripartire le citate quantità totali di rifiuti prodotti tra utenze domestiche e utenze non domestiche;
- che sono assenti anche strumenti di quantificazione puntuale;

- che in assenza di dati disaggregati fra le due macro utenze sull'effettiva produzione di rifiuti, si è seguito un procedimento per "differenza", calcolando l'incidenza in percentuale del potenziale di produzione delle utenze non domestiche ( Kc "coefficiente potenziale di produzione sulla superficie" per la superficie complessiva imponibile relativa a ciascuna tipologia di attività) sul valore ottenuto quale prodotto tra il ka e la superficie delle utenze domestiche;
- che si è giunti alla seguente ripartizione dei costi tra le due macro categorie:

<b>Attribuzione costi fissi a utenze domestiche e non domestiche</b>			
Costi totali per utenze domestiche	€ 234.741,95	% costi fissi utenze domestiche	85,00%
Costi totali per utenze NON domestiche	€ 41.425,05	% costi fissi utenze non domestiche	15,00%

- che si applicheranno i seguenti coefficienti di produzione potenziale di cui al DPR n. 158/1999, in specifico:
  - utenze domestiche coefficienti di adattamento per superficie KA che viene stabilito nella misura dello 0,84 (valore minimo previsto per il Nord Italia – comuni fino a 5.000 abitanti);
  - utenze non domestiche coefficiente potenziale di produzione parametrato in modo tale da definire le tariffe in maniera equa a seconda delle varie tipologie delle utenze come definite dal DPR n. 158/1999

Tariffa utenza non domestica		<b>KC appl</b> Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51
2 .5	Alberghi con ristorazione	1,33
2 .6	Alberghi senza ristorazione	0,91
2 .8	Uffici, agenzie	1,13
2 .9	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,58
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	1,11
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09

2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	<b>4,84</b>
2 .17	Bar, caffè, pasticceria	<b>3,64</b>
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	<b>2,38</b>
2 .19	Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>2,61</b>

**Preso atto delle tariffe così elaborate:**

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche						
Tariffa utenza domestica	mq	<b>KA appl</b> Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	<b>KB appl</b> Coeff proporzionale e di produttività (per attribuzione parte variabile)	<b>Tariffa fissa</b>	<b>Tariffa variabile</b>
1 .1	Un componente	123.861,00	<b>0,84</b>	1.048,00	<b>1,323815</b>	
1 .2	Due componenti	4.847,00	<b>0,84</b>	40,00	<b>1,323815</b>	
1 .3	Tre componenti	3.931,00	<b>0,84</b>	23,00	<b>1,323815</b>	
1 .4	Quattro componenti	3.007,00	<b>0,84</b>	20,00	<b>1,323815</b>	
1 .5	Cinque componenti	196,00	<b>0,84</b>	2,00	<b>1,323815</b>	
1 .6	Sei o piu' componenti	643,00	<b>0,84</b>	3,00	<b>1,323815</b>	
1 .7	Immobili a disposizione	10.750,87	<b>0,84</b>	138,91	<b>1,323815</b>	
1 .1	Un componente-Rid. acq. composter	171,00	<b>0,84</b>	1,00	<b>1,257625</b>	
1 .1	Un componente-Abitazioni aere	106,00	<b>0,84</b>	1,00	<b>0,441271</b>	
1 .1	Un componente-Rid. acq. composter	21.637,00	<b>0,84</b>	109,00	<b>1,257625</b>	
1 .2	Due componenti-Rid. acq. composter	516,00	<b>0,84</b>	4,00	<b>1,257625</b>	
1 .3	Tre componenti-Rid. acq. composter	983,00	<b>0,84</b>	5,00	<b>1,257625</b>	
1 .4	Quattro componenti-Rid. acq. composter	695,00	<b>0,84</b>	4,00	<b>1,257625</b>	

1 .5	Cinque componenti-Rid. acq. composter	562,00	0,84	4,00		1,257625
1 .6	Sei o piu` componenti-Rid. acq. composter	388,00	0,84	2,00		1,257625
1 .7	Immobili a disposizione-Rid. acq. composter	238,00	0,84	3,00		1,257625
1 .1	Un componente-Rid. no porta porta + acq. comp.	443,00	0,84	5,00		0,463335
1 .2	Due componenti-Rid. no porta porta + acq. comp.	288,00	0,84	2,00		0,463335
1 .3	Tre componenti-Rid. no porta porta + acq. comp.	120,00	0,84	1,00		0,463335
1 .7	Immobili a disposizione-Rid. no porta porta + acq. comp.	89,00	0,84	1,00		0,463335
1 .1	Un componente-Riduzione no porta porta	12.921,00	0,84	142,00		0,529526
1 .2	Due componenti-Riduzione no porta porta	363,00	0,84	3,00		0,529526
1 .5	Cinque componenti-Riduzione no porta porta	162,00	0,84	1,00		0,529526
1 .7	Immobili a disposizione-Riduzione no porta porta	793,00	0,84	10,00		0,529526
1 .5	Cinque componenti-Riduzione no porta porta-Rid. acq. composter	274,00	0,84	1,00		0,463335

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche					
Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	6.010,00	0,51	0,622283	
2 .5	Alberghi con ristorazione	810,00	1,33	1,622817	
2 .6	Alberghi senza ristorazione	248,00	0,91	1,110349	
2 .8	Uffici, agenzie	2.368,00	1,13	1,378785	
2 .9	Banche, istituti di credito e studi professionali	207,00	0,58	0,707695	

2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	530,00	1,11		1,354381	
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	147,00	1,52		1,854649	
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	185,00	1,16		1,415390	
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	5.142,00	1,09		1,329978	
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2.845,00	4,84		5,905592	
2 .17	Bar, caffè, pasticceria	1.015,00	3,64		4,441396	
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	807,99	2,38		2,903989	
2 .19	Plurilicenze alimentari e/o miste	223,00	2,61		3,184627	
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie-Riduzione no porta porta	96,00	4,84		2,362237	

**Considerato**, che potranno essere applicate ulteriori riduzioni in seguito ad eventuali altri atti normativi statali;

**Visto** l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

**Ritenuto** di procedere ad approvare gli importi unitari delle tariffe sia per le utenze domestiche sia per le non domestiche;

**Richiamato** l'articolo 1, comma 666, Legge 147/2013 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992;

**Preso atto** del parere favorevole del Revisore dei Conti, espresso in data 26.05.2022 prot. n. 3479 ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012;

**Visto** il regolamento per la disciplina delle entrate comunali approvato con deliberazione di C.C. n. 8 del 05.05.2020;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**SI PROPONE**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante, formale e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di quantificare quale costo totale del servizio da coprire con le tariffe in euro 276.167,00 importo determinato tenuto conto delle detrazioni eseguite sul PEF ai sensi dell'art. 13 D.L. n. 4/2022 per un importo totale di 21.605,19 (art. 6 del D.L. n. 73/2021 e art. 106 del D.L. n. 34/2020);
3. di prendere atto che dette risorse saranno inserite nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2021 a seguito della certificazione CERTIF-COVID-19/2021 (DM n. 273932 del 28.10.2021) per poi essere successivamente applicate al bilancio di previsione 2022;
4. di dare atto che quanto disposto nei punti successivi è determinato in ragione delle sopra esposte premesse;
5. di determinare i seguenti coefficienti
  - a) utenze domestiche coefficienti di adattamento per superficie KA 0,84 (valore minimo previsto per il Nord Italia – comuni fino a 5.000 abitanti);
  - b) utenze non domestiche coefficiente potenziale di produzione

Tariffa utenza non domestica		<b>KC appl</b>  Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<b>0,51</b>
2 .5	Alberghi con ristorazione	<b>1,33</b>
2 .6	Alberghi senza ristorazione	<b>0,91</b>
2 .8	Uffici, agenzie	<b>1,13</b>
2 .9	Banche, istituti di credito e studi professionali	<b>0,58</b>
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	<b>1,11</b>
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>1,52</b>
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>1,16</b>
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>1,09</b>

2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84
2 .17	Bar, caffè, pasticceria	3,64
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	2,38
2 .19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61

6. di approvare il quadro tariffario TARI anno 2022 così riportato:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale e di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	Un componente	123.861,00	0,84	1.048,00		1,323815	
1 .2	Due componenti	4.847,00	0,84	40,00		1,323815	
1 .3	Tre componenti	3.931,00	0,84	23,00		1,323815	
1 .4	Quattro componenti	3.007,00	0,84	20,00		1,323815	
1 .5	Cinque componenti	196,00	0,84	2,00		1,323815	
1 .6	Sei o piu' componenti	643,00	0,84	3,00		1,323815	
1 .7	Immobili a disposizione	10.750,87	0,84	138,91		1,323815	
1 .1	Un componente-Rid. acq. composte	171,00	0,84	1,00		1,257625	
1 .1	Un componente-Abitazioni aite	106,00	0,84	1,00		0,441271	
1 .1	Un componente-Rid. acq. composte	21.637,00	0,84	109,00		1,257625	
1 .2	Due componenti-Rid. acq. composte	516,00	0,84	4,00		1,257625	
1 .3	Tre componenti-Rid. acq. composte	983,00	0,84	5,00		1,257625	
1 .4	Quattro componenti-Rid. acq. composte	695,00	0,84	4,00		1,257625	

1 .5	Cinque componenti-Rid. acq. composter	562,00	<b>0,84</b>	4,00		<b>1,257625</b>
1 .6	Sei o piu' componenti-Rid. acq. composter	388,00	<b>0,84</b>	2,00		<b>1,257625</b>
1 .7	Immobili a disposizione-Rid. acq. composter	238,00	<b>0,84</b>	3,00		<b>1,257625</b>
1 .1	Un componente-Rid. no porta porta + acq. comp.	443,00	<b>0,84</b>	5,00		<b>0,463335</b>
1 .2	Due componenti-Rid. no porta porta + acq. comp.	288,00	<b>0,84</b>	2,00		<b>0,463335</b>
1 .3	Tre componenti-Rid. no porta porta + acq. comp.	120,00	<b>0,84</b>	1,00		<b>0,463335</b>
1 .7	Immobili a disposizione-Rid. no porta porta + acq. comp.	89,00	<b>0,84</b>	1,00		<b>0,463335</b>
1 .1	Un componente-Riduzione no porta porta	12.921,00	<b>0,84</b>	142,00		<b>0,529526</b>
1 .2	Due componenti-Riduzione no porta porta	363,00	<b>0,84</b>	3,00		<b>0,529526</b>
1 .5	Cinque componenti-Riduzione no porta porta	162,00	<b>0,84</b>	1,00		<b>0,529526</b>
1 .7	Immobili a disposizione-Riduzione no porta porta	793,00	<b>0,84</b>	10,00		<b>0,529526</b>
1 .5	Cinque componenti-Riduzione no porta porta-Rid. acq. composter	274,00	<b>0,84</b>	1,00		<b>0,463335</b>

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche					
Tariffa utenza non domestica	mq	<b>KC appl</b> Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	<b>KD appl</b> Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	<b>Tariffa fissa</b>	<b>Tariffa variabile</b>
2 .1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	6.010,00	<b>0,51</b>		<b>0,622283</b>	
2 .5 Alberghi con ristorazione	810,00	<b>1,33</b>		<b>1,622817</b>	
2 .6 Alberghi senza ristorazione	248,00	<b>0,91</b>		<b>1,110349</b>	
2 .8 Uffici, agenzie	2.368,00	<b>1,13</b>		<b>1,378785</b>	
2 .9 Banche, istituti di credito e studi professionali	207,00	<b>0,58</b>		<b>0,707695</b>	

2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	530,00	1,11		1,354381	
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	147,00	1,52		1,854649	
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	185,00	1,16		1,415390	
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	5.142,00	1,09		1,329978	
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2.845,00	4,84		5,905592	
2 .17	Bar, caffè, pasticceria	1.015,00	3,64		4,441396	
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	807,99	2,38		2,903989	
2 .19	Plurilicenze alimentari e/o miste	223,00	2,61		3,184627	
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie-Riduzione no porta porta	96,00	4,84		2,362237	

7. di dare atto che dall'applicazione delle tariffe approvate deriva un gettito determinato nei termini meglio precisati in premessa in modo da garantire l'integrale copertura del PEF 2022 come approvato con deliberazione di Consiglio di Bacino n. 7 del 05.05.2022 recepita in data odierna con deliberazione di Consiglio Comunale e che eventuali costi aggiuntivi del servizio non previsti dal già citato PEF saranno a carico del bilancio comunale se dovuti;

8. di prendere atto che le suddette tariffe avranno efficacia dal 1° gennaio 2022;

9. di provvedere ad inviare nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;

10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 al fine di rendere immediatamente applicabile l'approvato quadro tariffario con effetti dal 1 gennaio del corrente anno;

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022</b>
----------------	--

Il Sindaco specifica che le tariffe rimarranno invariate grazie alle riduzioni applicate dai fondi Covid.

Specifica che negli anni successivi potrebbero esserci degli aumenti.

Corradi Loris chiede chiarimenti sul perché è aumentato per alcune utenze non domestiche.

Il Sindaco specifica che sono stati adeguati alle previsioni del Consorzio e di Arera.

Al termine non essendoci ulteriori interventi si passa alla votazione

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta come sopra presentata;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 (T.U. Enti Locali), così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b) del D.L. 174/2012 convertito nella L. 213/2012;

Con voti favorevoli n. 08 espressi per alzata di mano su n. 09 consiglieri presenti – astenuto n. 01 (Corradi Loris)

### **DELIBERA**

DI APPROVARE la proposta come sopra presentata nella parte narrativa che si intende qui di seguito integralmente trascritta.

Successivamente

### **ILCONSIGLIO COMUNALE**

VISTI i motivi dell'urgenza contenuti nella proposta sopra presentata;

Con voti favorevoli n. 08 espressi per alzata di mano su n. 09 consiglieri presenti – astenuto n. 01 (Corradi Loris)

### **DELIBERA**

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 (T.U. Enti Locali).

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022</b>
----------------	--

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

**IL PRESIDENTE**  
**F.to MARCOLINI STEFANO**

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Gaglio Milena**

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)  
ANNO 2022**

## Regolarità contabile

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità contabile;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data  
26-05-2022

Il Responsabile del servizio  
F.to FERRI  
MICHELANGELO

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)  
ANNO 2022**

## Regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO  
INTERESSATO

a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data  
26-05-2022

Il Responsabile del  
servizio  
F.to FERRI  
MICHELANGELO

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

---

**Allegato alla deliberazione**

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 18 del 31-05-2022**

**Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI  
(TARI) ANNO 2022**

---

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 272.

li 06-06-2022

**IL MESSO COMUNALE**

**F.to GUGLIELMINI ELISABETTA SABRINA**

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

---

**Allegato alla deliberazione**

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 18 del 31-05-2022**

**Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI  
(TARI) ANNO 2022**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Gaglio Milena**

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI ROVERE' VERONESE  
PROVINCIA DI VERONA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI - TARI – APPROVAZIONE TARIFFE 2022.

Il sottoscritto Dott. Milani Michele, Revisore dei Conti del Comune di Rovere' V.se,

Vista la bozza di tariffario TARI anno 2022 predisposta dall'ufficio tributi;

Visto l'art. 239, comma 1 lettera b, numero 7 del Dlgs n. 267/2000,

ESPRIME

parere favorevole sulla bozza di regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)  
predisposta ai sensi dell'art. 1 comma 639 Legge 147/2013.

Rovere' Veronese, 24.05.2022

L'Organo di Revisione  
Dott. Michele Milani



